

CIV.

1ª TORNATA DI SABATO 20 GIUGNO 1925

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CASERTANO.

INDICE.

	Pag.		Pag.
Disegni di legge (Approvazione):		Conversione in legge del Regio decreto-	
Conversione in legge del Regio decreto 11		legge 30 ottobre 1924, n. 1686, riguar-	
gennaio 1923, n. 105, concernente prov-		dante il funzionamento della Milizia fer-	
vedimenti a favore di cooperative fra		roviaria per la sicurezza nazionale. . .	4358
giornalisti per la costruzione di case		Conversione in legge del Regio decreto 6	
economiche	4356	novembre 1924, n. 1832, contenente di-	
Conversione in legge del Regio decreto		sposizioni relative al conferimento di	
10 luglio 1924, n. 1326, contenente di-		cattedre negli istituti medii d'istruzione	
sposizioni per gli assegni personali da		a favore di mutilati, invalidi, ex-com-	
corrispondersi al personale degli istituti		battenti e vedove di guerra. (<i>Approvato</i>	
medi regificati delle nuove provincie.		<i>dal Senato</i>). (<i>Urgenza</i>).	4359
(<i>Approvato dal Senato</i>)	4356	Conversione in legge del Regio decreto 4	
Conversione in legge del Regio decreto 11		maggio 1925, n. 735, concernente con-	
settembre 1924, n. 1548, concernente il		corsi a cattedre dei Regi istituti medii	
trattamento economico dell'impiegato		d'istruzione per mutilati, invalidi di	
d'ordine dell'Istituto nazionale per l'edu-		guerra, ex-combattenti e vedove di	
cazione e per l'istruzione degli orfani		guerra.	4359
dei maestri elementari. (<i>Approvato dal</i>		Conversione in legge del Regio decreto 6	
<i>Senato</i>)	4356	novembre 1924, n. 1889, col quale è au-	
Conversione in legge del Regio decreto 20		torizzata la spesa di lire 12,000,000 per	
maggio 1924, n. 834, relativo ai com-		l'assetto edilizio della Regia Università	
pensi ai membri di Commissioni esami-		e della Regia scuola di ingegneria di	
natrici dipendenti dal Ministero della pub-		Padova. (<i>Urgenza</i>).	4359
blica istruzione. (<i>Approvato dal Senato</i>). 4356		Disegno di legge (Discussione):	
Conversione in legge del Regio decreto 6		Aggregazione integrale dell'ex mandamento	
novembre 1924, n. 1885, che dichiara		di Ottone alla provincia di Genova . .	4357
monumento nazionale la casa dove nac-		PRESIDENTE	4357
que Giovanni Pascoli	4357	BROCCARDI	4357
Per dichiarare pubblici monumenti i Viali			
e i Parchi della Rimembranza	4358		
Conversione in legge del Regio decreto-			
legge 16 ottobre 1924, n. 1691, che dà			
facoltà al Governo di autorizzare la co-			
stituzione di un Consorzio per la istitu-			
zione e l'esercizio di Magazzini generali			
in Sicilia	4358		
Conversione in legge del Regio decreto 16			
ottobre 1924, n. 1700, che istituisce un			
Regio Istituto tecnico in Chiavari, Lu-			
cera e Sampierdarena	4358		

La seduta comincia alle 10.

BUTTAFOCHI, *questore*, legge il processo verbale della seduta antimeridiana precedente.

(È approvato).

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto 11 gennaio 1923, n. 105, concernente provvedimenti a favore di cooperative fra giornalisti per la costruzione di case economiche.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto 11 gennaio 1923, n. 105, concernente provvedimenti a favore di cooperative fra giornalisti per la costruzione di case economiche.

Se ne dia lettura.

BUTTAFOCHI, *questore, legge. (V. Stampato n. 205-A).*

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame dell'articolo unico:

« È convertito in legge il Regio decreto 11 gennaio 1923, n. 105, contenente provvedimenti a favore di cooperative fra giornalisti per la costruzione di case economiche, introducendo nell'articolo 1 le seguenti modificazioni: alla cifra « 270,000 » sostituire « 300,000 », e alle parole « per tre esercizi », le altre « per tutto il periodo di ammortamento del mutuo ».

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto 10 luglio 1924, n. 1326, contenente disposizioni per gli assegni personali da corrispondersi al personale degli istituti medi regificati delle nuove provincie.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto 10 luglio 1924, n. 1326, contenente disposizioni per gli assegni personali da corrispondersi al personale degli Istituti medi regificati delle nuove provincie.

Se ne dia lettura.

BUTTAFOCHI, *questore, legge. (V. Stampato n. 415-A).*

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame dell'articolo unico:

« È convertito in legge il Regio decreto 10 luglio 1924, n. 1326, contenente disposizioni per gli assegni personali da corrispondersi al personale degli istituti medi regificati delle nuove provincie ».

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto 11 settembre 1924, n. 1548, concernente il trattamento economico dell'impiegato d'ordine dell'Istituto nazionale per l'educazione e per l'istruzione degli orfani dei maestri elementari.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto 11 settembre 1924, n. 1548, concernente il trattamento economico dell'impiegato d'ordine dell'Istituto nazionale per l'educazione e per l'istruzione degli orfani dei maestri elementari.

Se ne dia lettura.

BUTTAFOCHI, *questore, legge. (V. Stampato n. 419-A).*

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame dell'articolo unico:

« È convertito in legge il Regio decreto 11 settembre 1924, n. 1548, concernente il trattamento economico dell'impiegato di ordine dell'Istituto nazionale per l'educazione e per l'istruzione degli orfani dei maestri elementari ».

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto 20 maggio 1924, n. 834, relativo ai compensi ai membri di Commissioni esaminatrici dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto 20 maggio 1924, n. 834, relativo ai compensi ai membri

di Commissioni esaminatrici dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione.

Se ne dia lettura.

BUTTAFOCHI, *questore, legge. (V. Stampato n. 421-A).*

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame dell'articolo unico:

« È convertito in legge il Regio decreto 20 maggio 1924, n. 834, relativo ai compensi ai membri di Commissioni esaminatrici dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione ».

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto 6 novembre 1924, n. 1885, che dichiara monumento nazionale la casa dove nacque Giovanni Pascoli.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto 6 novembre 1924, n. 1885, che dichiara monumento nazionale la casa dove nacque Giovanni Pascoli.

Se ne dia lettura.

BUTTAFOCHI, *questore, legge. (V. Stampato n. 435-A).*

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendo presente l'onorevole Zimolo, che si era iscritto a parlare e nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame dell'articolo unico:

« È convertito in legge il Regio decreto 6 novembre 1924, n. 1885, che dichiara monumento nazionale la casa dove nacque Giovanni Pascoli ».

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

Discussione della proposta di legge: Aggregazione integrale dell'ex mandamento di Ottone alla provincia di Genova.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: discussione della proposta di legge: Aggregazione integrale dell'ex mandamento di Ottone alla provincia di Genova.

Se ne dia lettura.

BUTTAFOCHI, *questore, legge. (V. Stampato n. 160-A).*

PRESIDENTE. Su questo disegno di legge vorrei chiedere il parere del Governo, perchè non sorgano poi equivoci. Si tratta di aggregare l'ex mandamento di Ottone alla provincia di Genova, staccandolo da quella di Piacenza.

BROCCARDI. Siamo tutti d'accordo.

PRESIDENTE. Sono d'accordo i deputati di Genova.

BROCCARDI. Non vi è stata contestazione negli Uffici e neppure in seno alla Commissione.

Devo far rilevare all'onorevole Presidente che non si tratta di staccare dalla provincia di Piacenza comuni che vi hanno sempre appartenuto. Si tratta della modifica del decreto 8 luglio 1923 che divideva il mandamento di Ottone, che apparteneva alla provincia di Pavia, composto di 8 comuni, in due parti: 5 comuni e cioè Gorreto, Rovegno, Fontanigorda, Fascia e Rondanina, erano assegnati alla provincia di Genova, gli altri 3 alla provincia di Piacenza.

Ora questi 3 comuni che sono Ottone, Cerignale e Zerba, chiedono per antica secolare loro aspirazione di essere aggregati come i primi cinque alla provincia di Genova.

La provincia di Piacenza non ha fatto eccezioni.

Ecco perchè il presente disegno non sollevò contestazioni.

La Commissione è stata unanime nel dar parere favorevole, e non vi possono essere dissensi.

PRESIDENTE. Voglio augurarmelo; ma qualche volta il dissenso sorge dopo la approvazione, ed allora siamo costretti a sospendere la votazione del disegno di legge per sentire il parere del Ministero dell'interno.

BROCCARDI. Capisco perfettamente a che cosa allude l'onorevole Presidente. Egli allude alla legge già approvata dalla Camera pel distacco del mandamento di Gavi Ligure che da 65 anni appartiene alla provincia di Alessandria per aggregarlo a quella di Genova. La provincia di Alessandria ha sollevato intempestivamente delle eccezioni. Il caso nostro è diverso; ci sono dei giudizi della provincia di Pavia, alla quale il mandamento di Ottone appartenne fino al 1924 che riconoscono l'opportunità di aggregare tutto il mandamento di Ottone alla provincia di Genova.

PRESIDENTE. Se il Governo non si oppone, dichiaro aperta la discussione generale.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame degli articoli:

Art. 1.

I comuni costituenti l'ex-mandamento di Ottone e cioè i comuni di Ottone, Cerignale e Zerba cessano ad ogni effetto di appartenere alla provincia di Piacenza e sono ricongiunti a quella di Genova.

(È approvato).

Art. 2.

Il confine della provincia di Genova verso quello di Piacenza resta così delimitato: comune di Corte Brugnatella, di Coli e di Ferriere come risulta dall'unita pianta topografica (1).

(È approvato).

Questa proposta di legge sarà votata a scrutinio segreto in altra seduta.

Approvazione della proposta di legge: Per dichiarare pubblici monumenti i Viali e i Parchi della Rimembranza.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: discussione della proposta di legge: Per dichiarare pubblici monumenti i Viali e i Parchi della Rimembranza.

MANARESI, segretario, legge. (V. Stampato n. 162-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame dell'articolo unico:

« I Viali e i Parchi della Rimembranza, dedicati, nei diversi comuni del Regno, ai caduti nella guerra 1915-1918 e alle vittime fasciste, sono pubblici monumenti.

Nessuno chiedendo di parlare, questa proposta di legge sarà votata a scrutinio segreto in altra seduta.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 ottobre 1924, n. 1691, che dà facoltà al Governo di autorizzare la costituzione di un Consorzio per la istituzione e l'esercizio di Magazzini generali in Sicilia.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 ottobre 1924, n. 1691, che dà facoltà al Governo

di autorizzare la costituzione di un Consorzio per la istituzione e l'esercizio di Magazzini generali in Sicilia.

Se ne dia lettura.

MANARESI, segretario, legge. (V. Stampato n. 260-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame dell'articolo unico:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 ottobre 1924, n. 1691, che dà facoltà al Governo di autorizzare la costituzione di un « Consorzio per la istituzione e l'esercizio dei Magazzini generali in Sicilia ».

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto 16 ottobre 1924, n. 1700, che istituisce un Regio Istituto tecnico in Chiavari, Lucera a Sampierdarena.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto 16 ottobre 1924, n. 1700, che istituisce un Regio Istituto tecnico in Chiavari, Lucera e Sampierdarena.

Se ne dia lettura.

MANARESI, segretario, legge. (V. Stampato n. 374-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame dell'articolo unico:

« È convertito in legge il Regio decreto 16 ottobre 1924, n. 1700, che istituisce un Regio Istituto tecnico in Chiavari, Lucera e Sampierdarena ».

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1686, riguardante il funzionamento della Milizia ferroviaria per la sicurezza nazionale.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 ottobre

(1) Vedi allegato al processo verbale.

1924, n. 1686, riguardante il funzionamento della Milizia ferroviaria per la sicurezza nazionale.

Se ne dia lettura.

MANARESI, *segretario, legge. (V. stampato n. 388-A).*

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame dell'articolo unico:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1686, relativo al funzionamento della Milizia ferroviaria per la sicurezza nazionale ».

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto 6 novembre 1924, n. 1832, contenente disposizioni relative al conferimento di cattedre negli istituti medi d'istruzione per mutilati, invalidi, ex-combattenti e vedove di guerra.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto 6 novembre 1924, n. 1832, contenente disposizioni relative al conferimento di cattedre negli istituti medi d'istruzione a favore di mutilati, invalidi ex combattenti e vedove di guerra.

Se ne dia lettura.

MANARESI, *segretario, legge. (V. Stampato n. 557-A).*

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame dell'articolo unico:

« È convertito in legge il Regio decreto 6 novembre 1924, n. 1832, contenente disposizioni relative al conferimento di cattedre negli istituti medi d'istruzione a favore di mutilati, invalidi, ex-combattenti e vedove di guerra; sostituendo nell'articolo 2, prima parte, alle parole « per soli titoli » le parole « per titoli e prova orale ».

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto 4 maggio 1925, n. 735, concernente concorsi a cattedre di Regi Istituti medi d'istruzione per mutilati, invalidi di guerra, ex-combattenti e vedove di guerra.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto 4 maggio 1925, n. 735, concernente concorsi a cattedre di Regi istituti medi d'istruzione per mutilati, invalidi di guerra, ex combattenti e vedove di guerra.

Se ne dia lettura.

MANARESI, *segretario, legge. (V. Stampato n. 563-A).*

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame dell'articolo unico:

« È convertito in legge il Regio decreto 4 maggio 1925, n. 735, concernente concorsi a cattedre di Regi Istituti medi d'istruzione per mutilati, invalidi di guerra, ex combattenti e vedove di guerra ».

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto 6 novembre 1924, n. 1889, col quale è autorizzata la spesa di lire 12,000,000 per l'assetto edilizio della Regia Università e della Regia Scuola di ingegneria di Padova.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto 6 novembre 1924, n. 1889, col quale è autorizzata la spesa di lire 12,000,000 per l'assetto edilizio della Regia Università e della Regia Scuola di ingegneria di Padova.

Se ne dia lettura.

MANARESI, *segretario, legge. (V. Stampato n. 560-A).*

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame degli articoli:

Art. 1.

È convertito in legge il Regio decreto 6 novembre 1924, n. 1889, col quale è auto-

rizzata la spesa di lire 12,000,000 per l'assetto edilizio della Regia Università e della Regia scuola d'ingegneria di Padova.

(È approvato).

Art. 2.

All'articolo 2 del Regio decreto 6 novembre 1924, n. 1889, sono aggiunti i seguenti commi:

« La Commissione di cui al primo comma dell'articolo 3 della convenzione 15 maggio 1913, approvata con legge 22 giugno 1913, n. 856, sarà così costituita: il Rettore della Regia università, presidente; due professori dell'Università, designati ogni biennio dal Senato accademico; il direttore della Regia scuola d'ingegneria; il presidente della deputazione provinciale o un suo delegato; il sindaco della città o un suo delegato; l'intendente di finanza; l'ingegnere capo dell'ufficio del Genio civile; un delegato di quegli altri enti che, oltre la provincia ed il comune concorrono alla spesa per l'assetto edilizio universitario di Padova.

« Il contributo dello Stato verrà corrisposto in unica rata di due milioni all'inizio di ciascun esercizio finanziario, mediante mandato diretto intestato al presidente della Commissione sopraindicata, con quietanza della Cassa di risparmio di Padova, incaricata del servizio di Cassa per tutti gli enti sovventori ».

(È approvato).

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

È così esaurito l'ordine del giorno di questa seduta.

La seduta termina alle 10.15.

Il Capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia

AVV. CARLO FINZI.

Roma, 1925 — Tip. della Camera dei Deputati.